



Istituto Tecnico Settore Economico e Turistico
Istituto Professionale Settore Servizi Commerciali
Corsi leFP: qualifica Operatore Amministrativo Segretariale - diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa
Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
Corsi Serali di secondo livello

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "FRANCESCO FERRARA"

via Sgarlata, 11 - 90133 Palermo - Codice Fiscale 80019080821 - Codice Meccanografico PAIS02300P - Tel. 091.332721
www.iissferrara.it - e-mail pais02300p@istruzione.it - pec pais02300p@pec.istruzione.it - cod. IPA istsc_pais02300p

Circolare n. 380 del 18/05/2020

Agli studenti e alle famiglie
Ai docenti
ScuolaNext
Al Sito Web
e p.c. Alla DSGA
All'Ufficio Aluni

Oggetto: Esami di Stato anno scolastico 2019-2020

Si comunica che in data 16/05/2020 è stata emanata l'Ordinanza ministeriale concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Queste le principali novità introdotte:

1. La sessione dell'esame di Stato avrà inizio con l'avvio dei colloqui, il **17 giugno 2020, alle ore 8,30**.
2. sono ammessi agli esami in qualità di candidati interni:
 - a) gli studenti del quinto anno, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2 del d. lgs. 62/2017, ovvero anche in assenza dei seguenti requisiti:
 - frequenze di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato
 - partecipazione alle prove Invalsi
 - svolgimento completo dei PCTO
 - giudizio di profitto almeno sufficiente in tutte le discipline e del voto di comportamento.
3. Lo **scrutinio** si svolge secondo le regole generali fissate dalla legislazione ordinaria, per cui, in caso di parità di voto nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.
4. Concluso lo scrutinio si procede all'affissione all'albo dell'istituto del tabellone di sintesi che deve contenere:
 - il voto di ciascuna disciplina (che non deve essere obbligatoriamente sufficiente)
 - il voto del comportamento (anche in questo caso sussiste la deroga già citata)
 - il punteggio relativo al credito scolastico del quinto anno
 - il punteggio relativo al credito complessivoseguiti dalla dicitura "ammesso" (essendo palese che non sussiste la possibilità di non ammettere un alunno scrutinato).
5. Il contenuto del **Documento del consiglio di classe** rimane sostanzialmente invariato, ad eccezione dei testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1.
Bisogna, dunque, aggiungere i testi letterari, oggetto di studio durante il quinto anno, che dovranno essere discussi dal candidato nella seconda delle cinque fasi del colloquio orale. È

intuitivo, altresì, che nell'esplicitazione dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi e dei tempi del percorso formativo, ciascun consiglio di classe procederà ad evidenziare le variazioni alla progettazione deliberate a seguito dell'emergenza, nonché le parti di progettazioni svolte attraverso la DAD e le modalità di svolgimento della DAD stessa.

6. Il **credito scolastico** è attribuito fino a un massimo di **sessanta punti** di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
7. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla **conversione del credito scolastico** attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta.
8. I **PCTO** concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
9. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
10. l'esame consiste in un solo colloquio, della durata indicativa di un'ora, articolato in cinque fasi, e si svolge in presenza (cioè a scuola), salvo che per eventuali eccezioni.
11. il punteggio di 100 è ripartito in 60 punti di credito (18 per il terzo anno, 20 per il quarto anno, 22 per il quinto anno), convertito in base alle tabelle di cui all'allegato A dell'O.M., e 40 punti per il colloquio.
12. la valutazione del colloquio si svolge a fine giornata sulla base del modello di valutazione di cui all'allegato B dell'O.M.;
13. la commissione è composta da sei membri interni e un presidente esterno, che presiede le commissioni di due classi.
14. **L'unica prova d'esame consisterà nel colloquio.**

La sottocommissione provvede alla predisposizione dei **materiali** prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto.

15. **Il colloquio d'esame si articolerà in cinque momenti:**

1^a momento - discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1^a giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

2^a momento - discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe.

3^a momento - analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, ovvero di un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

4^a momento - esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi.

- 5^ momento** - accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".
16. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.
 17. La commissione cura l'equilibrata articolazione e **durata delle fasi del colloquio**, della durata complessiva **indicativa di 60 minuti**.
 18. Nei **percorsi di secondo livello** dell'istruzione per adulti bisogna tenere conto del percorso di studi personalizzato e dell'esonero dal frequentare eventuali discipline. Negli stessi percorsi la parte del colloquio relativa ai PCTO è sostituita da un momento teso a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e a favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 19. La commissione dispone di **quaranta punti** per la valutazione del colloquio.
 20. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio è espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B all'O.M.
 21. **Alunni H** - Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La prova è considerata di valore equipollente se, pur prevedendo l'utilizzo di mezzi tecnici o modalità diverse, ovvero lo sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti, è comunque atta a consentire la verifica degli obiettivi di apprendimento previsti dallo specifico indirizzo di studi, al fine del rilascio del relativo diploma. Il consiglio di classe, inoltre, stabilisce per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI e della specifica patologia, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica.
 22. **Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA)**, certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Patrizia Abate